

PiemonteNewsletter

**Caccia, sono stati respinti
due ricorsi contro la Regione**



Il Consiglio di Stato e la Corte Costituzionale hanno dato ragione alla Regione Piemonte sulla legge sulla caccia respingendo alcuni ricorsi presentati da cacciatori e da un ente di gestione. La sentenza della terza sezione del Consiglio di Stato conferma in secondo grado la legittimità del ridisegno degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini e la riduzione dei consiglieri; quella della Corte costituzionale conferma la competenza della Regione a vietare la caccia a specie animali non comprese nella tutela della legge nazionale, come la pernice bianca, la lepre variabile, l'allodola.

«Viene confermata la bontà delle nostre scelte, tese a dare al Piemonte una legge innovativa sulla caccia e a rispondere alle richieste di controllo delle specie dannose e difesa dell'ambiente, oltre a razionalizzare la rete di enti di gestione dell'attività venatoria sul territorio - sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero -. Con queste sentenze viene fatta chiarezza sul piano giuridico, in modo che l'azione di gestione dell'attività venatoria possa ora procedere senza intoppi per dare risposte reali alle esigenze emerse in questi anni».



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 2 del 25 gennaio 2019

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 9

■ Asti pag. 10

■ Biella pag. 11

■ Cuneo pag. 12

■ Novara pag. 14

■ Torino pag. 15

■ Vco pag. 18

■ Vercelli pag. 19

■ Piemontesi nel mondo
pag. 20

Presa di posizione del presidente Sergio Chiamparino e dell'assessore alla Sanità Antonio Saitta

Il Parco della Salute è un progetto strategico

«Basta con le fake news. L'ospedale Regina Margherita verrà valorizzato, non sacrificato»

Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, hanno voluto fare alcune puntualizzazioni sul ruolo che il Parco della Salute di Torino, una volta realizzato, svolgerà nell'ambito dell'offerta sanitaria piemontese e nazionale e anche per «diradare il fumo strumentale» delle recenti polemiche sui posti letto dell'ospedale Regina Margherita.

«Noi non arretriamo di un centimetro, le fake news non ci spaventano», ha esordito Chiamparino, che ha poi messo in chiaro che «è falso che nel Parco della Salute il 'brand' Regina Margherita sarà sacrificato, perché sarà valorizzato, è falso che si ricoverino i bambini al fianco degli anziani, è falso che si costruiranno appartamenti negli edifici degli attuali ospedali. È vero invece che si farà un nuovo ospedale al passo con le più avanzate tecnologie, il che permetterà di ridurre i posti letto rispetto alla sommatoria dei letti attuali, perché grazie alla scienza le degenze oggi sono più brevi del passato». Dopo aver ribadito che «il Parco della Salute è l'unico progetto innovativo che questa comunità è in grado di proporre al Piemonte, all'Italia e a livello internazionale, un intervento paradigmatico della politica capace di guidare una comunità», Chiamparino ha affermato ancora una volta che «il nostro obiettivo è costruire un



Il presidente Sergio Chiamparino con l'assessore alla Sanità Antonio Saitta

nuovo ospedale per le alte complessità, cioè gli interventi e le malattie più complicate, con al centro l'innovazione, l'alta tecnologia e la formazione di grande qualità del personale. Si tratta della sfida più grande che la comunità lancia alla Regione e al Paese per i prossimi decenni, una sfida che vuole realizzare un complesso alla pari delle migliori strutture internazio-

nali che si occupano di cura, ricerca e innovazione sulla salute, in grado di fornire le migliori cure possibili e insieme attrarre investimenti e nuove energie. Nel nuovo ospedale i posti letto non saranno la somma dei posti letto degli ospedali che vi confluiranno, altrimenti l'intera operazione non avrebbe senso. Ma se teniamo conto dei posti letto presenti negli altri ospedali dell'area torinese, incluso quello dell'Asl To5 di prossima realizzazione, la somma sarà probabilmente superiore al numero attuale. C'è però il pericolo che sollevando polveroni legati a un'insostenibile tendenza alla conservazione tutto questo possa essere messo a rischio. Sarebbe una sconfitta non mia o dell'assessore Saitta, ma dell'intera comunità torinese e piemontese». Ha poi rivolto un appello: «È necessario un segnale forte, di fiducia, da parte della città e della stessa comunità scientifica che invito a pronunciarsi a sostegno dell'opera».

(segue a pag. 5)

Un laboratorio delle Regioni per l'innovazione sociale

È partita dal Piemonte l'iniziativa di costituire con le altre Regioni italiane un laboratorio sull'innovazione sociale, con l'ambizione di diventare un'avanguardia in un'Europa che sta investendo molto in questo settore.

Alla base c'è un protocollo d'intesa che intende condividere le buone pratiche e le esperienze sul tema, presentato in occasione del Forum sull'innovazione sociale svoltosi mercoledì 23 gennaio a Torino come evento annuale del Fondo sociale europeo, e al quale hanno finora aderito, oltre al Piemonte che lo ha proposto, le Regioni Toscana, Molise, Calabria, Puglia e Sardegna e la Provincia autonoma di Trento.

Il laboratorio intende porsi come punto di osservazione e ragionamento condiviso sui processi di innovazione delle politiche sociali e si pone diversi obiettivi: la rappresentazione condivisa di modelli strategici e operativi, la replicabilità di interventi già sperimentati in altri contesti, accompagnamento reciproco alla stesura di politiche innovative. Tra i temi che si intendono affrontare figurano le politiche di prossimità e domiciliarità, la creazione di patti di sussidiarietà territoriali, l'integrazione delle tecnologie nell'erogazione di servizi, l'informatizzazione e l'utilizzo intelligente dei dati, le forme innovative di finanza ad impatto sociale, l'integrazione di politiche e servizi tra sociale, lavoro, sviluppo e sanità.

Gli interventi dei relatori. Ad aprire i lavori è stato il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino: «Europa vuole anche dire lanciare sfide per l'inclusione sociale e contro le ineguaglianze, attuare politiche sociali che non devono tamponare l'emergenza ma saper anticipare, capire e accompagnare le problematiche derivanti dall'innovazione tecnologica e rendere sostenibili gli effetti della crescita e dello sviluppo. In tale contesto è importante il contributo del sistema Piemonte, che può essere realizzato anche grazie all'intervento delle fondazioni bancarie».

Adelina Dos Reis, capo unità della Direzione generale Occupazione della Commissione europea, dopo aver sostenuto che «la grande sfida del futuro è investire nelle persone, nella coesione sociale, nell'integrazione dei migranti e nell'accesso alle cure sa-



Al via un'iniziativa per costituire un laboratorio sull'innovazione sociale

nitare e al welfare», e ricordato che «l'Italia è il secondo Paese beneficiario del Fondo sociale europeo dopo la Polonia», ha evidenziato che «la Regione Piemonte è tra le migliori in termini di efficacia sull'innovazione sociale e per me è speciale perché lavora bene. Questa iniziativa ne è la prova».

L'assessore regionale alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, ha affermato che «le Regioni devono collaborare in maniera sistematica sui processi di innovazione

sociale. Occorre individuare forme di inclusione per le persone in età attiva e che sono fuori dai processi di lavoro. L'altro grande campo è l'invecchiamento: non sono più sufficienti i modelli tradizionali con cui normalmente affrontiamo questo tema. Abbiamo bisogno di avviare nuove misure di cura e accompagnamento per le persone che vivono di più». Gianna Pentenero, assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha messo in evidenza che «occorre predisporre dei meccanismi per consentire di ripartire alle persone che si trovano in situazioni di difficoltà, prendendole in carico grazie alle occasioni offerte dai fondi europei. Le politiche assistenziali devono integrarsi con quelle del lavoro ed innescare così un processo di trasformazione di una fase difficile della vita di una persona».

I modelli innovativi. Numerosi i modelli di welfare innovativi che sono stati presentati: il progetto Attivagiovani del Friuli Venezia Giulia, il network sociale della Lombardia, il catalogo Carpediem della Sardegna, i distretti di economia solidale di Trento, le iniziative del Molise, il Torino Social Impact. Si è poi parlato delle opportunità del Fondo sociale europeo Plus. Wecare, eccellenza piemontese Il Forum è stato anche l'occasione per porre l'attenzione su un'eccellenza piemontese come Welfare Cantiere Regionale, la strategia che ha messo a disposizione del territorio 20 milioni di euro per la realizzazione di progetti nell'ambito della rete dei servizi sociali capaci di migliorare la governance locale, stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici, enti del terzo settore e imprese, sostenere l'imprenditorialità a vocazione sociale e di welfare aziendale.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Dalla Regione

Oltre 107.000 giovani coinvolti da Obiettivo Orientamento Piemonte
Riunione della Giunta regionale di venerdì 18
Nuovo protocollo contro la tratta
Aumentano i Centri antiviolenza e gli sportelli per donne in difficoltà
Il presidente Chiamparino e l'assessore Saitta: «Il Parco della Salute è strategico»
Un volume dedicato al Piano paesaggistico del Piemonte
Nessuna deroga all'accensione di fuochi
Fondi per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità
Hikikomori, un disagio da contrastare
Riunione dell'Osservatorio sulla Torino-Lione
Dieci giorni di Seeyousound
Torino Music Film Festival
Salone del Libro, Chiamparino: «La Regione ha operato in modo trasparente»

Alessandria

Giorno della memoria nella biblioteca di Casale Monferrato
“Aspettando il GamondiumMusicFestival” a Castellazzo Bormida
Giornata della memoria ad Acqui Terme
Giornata riservata allo sport giovanile

Asti

Eventi per la Giornata della memoria
Inaugurazione mostra Maria Martinengo Chagall fino a domenica 3 febbraio
a Palazzo Mazzetti di Asti
Nizza è...incontri diVini

Biella

Candidatura Unesco, un incontro giovedì 31 gennaio

A Biella sosta a pagamento anche con l'applicazione Postepay+
Raggiunto l'accordo per la gestione dell'Hype Forum a Biella
L'Oasi Zegna lancia la ciaspolata con gli amici a quattro zampe

Cuneo

“Effetto farfalla” al Parco fluviale Gesso e Stura
Tredici ragazzi per un anno di servizio civile al Comune di Cuneo
Nati per leggere: nuove avventure in biblioteca a Bra
Nel 2018 meno morti sulle strade cuneesi per incidenti stradali
Progetto di fattibilità per una rotatoria a Novello
Comune di Bra premiato per l'efficienza energetica
Bra: seduta di insediamento per il Consiglio comunale dei ragazzi
Sicurezza e presidio: l'attività 2018 della Polizia Municipale di Bra

Novara

Al via “notti sabbatiche”, seconda edizione
Romeo e Giulietta, un giorno per noi
Aliou Ndiaye + Ararat Ensemble Orchestra
La comunicazione d'impresa nell'era dei social

Torino

Seeyousound International Music Film Festival
Sandy Skoglund espone a Camera
Lettere dal fronte della Grande Guerra
Lingotto per le scuole dedicato a Igor Stravinskij
Concerto verdiano al Regio
Membra Jesu Nostri al Castello di Miradolo

La scrittrice Margherita Oggero a Buttigliera Alta
Sagra del “Salam ‘d Patata” a Settimo Rottaro
La Giornata della Memoria al Museo dell’Emigrazione di Frossasco
Bardolesa, gara di slitte a Bardonecchia
Rivoli a teatro
Ebrei di Chieri, visita guidata all'Archivio Storico

Verbano Cusio Ossola

A Verbania la storia del Maggiore
Corso per accompagnatori naturalistici e guida del Sesia Val Grande
Corso di intaglio artistico su legno
La marcia dei Lanternitt

Vercelli

Blocco del traffico a Vercelli: deroghe per ultra70enni e auto storiche
"Basta! A tutte le guerre", venerdì 25 gennaio a Santhià
Asl Vercelli, in Pronto soccorso una sala dedicata all'ortopedia
A Vercelli un incontro sui disordini alimentari

Piemontesi nel Mondo

Promuovere il Piemonte in Cina
A Villa Elisa il Festival della danza
Argentina, i 25 anni del gemellaggio tra Villafranca Piemonte e El Trébor
Frossasco, in mostra migrazioni del passato e del presente

Nella foto: Il Giorno della Memoria

PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
Gianni Gennaro
Capo Redattore
Renato Dutto
Redazione
Donatella Actis
Mara Anastasia
Luis Cabases
Pasquale De Vita
Silvana Grasso
Valentina Pippo
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Sara Tabone
Matteo Vabanesi
Servizi fotografici
della Regione Piemonte
Tel. 011 4321308
piemontenews@regione.piemonte.it

Oltre 107.000 giovani coinvolti da Obiettivo Orientamento Piemonte

Ottimi risultati per Obiettivo Orientamento Piemonte, il programma con cui la Regione Piemonte sostiene le ragazze e i ragazzi tra i 12 e i 22 anni, e le loro famiglie, nella scelta dei percorsi scolastici e formativi e nelle decisioni che riguardano le prime fasi della loro vita professio-



nale: sono stati 107.000 i giovani coinvolti tra il 1° ottobre 2016 e il 31 dicembre 2018 nelle oltre 16.000 attività, e più di 500 gli istituti scolastici partecipanti grazie all'impegno di 360 "orientatori".

Il bilancio dell'iniziativa, finanziata dalla Regione Piemonte grazie a un investimento di 4,5 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo, è stato tracciato dall'assessore regionale all'Istruzione, Gianna Pentenero, insieme alla consigliera delegata di Città metropolitana, Barbara Azzarà, e al direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Fabrizio Manca.

Ricordando che entro il 31 gennaio più di 38.600 studenti piemontesi in uscita dalla terza media saranno chiamati a scegliere quale percorso scolastico o di istruzione e formazione professionale seguire, Pentenero ha sostenuto che *«le attività di orientamento realizzate e coordinate dalla Regione in questi anni, insieme a scuole, agenzie formative, Comuni e Centri per l'impiego, hanno contribuito a far maturare nei giovani scelte consapevoli, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e il successo scolastico e formativo. Con un tasso di abbandoni dell'11,3%, rispetto alla media nazionale del 14%, il Piemonte ha visto calare in modo significativo la dispersione, avvicinandosi all'obiettivo fissato dall'Unione Europea del 10% entro il 2020. Naturalmente non possiamo ancora ritenerci pienamente soddisfatti: per questo è importante continuare a lavorare su politiche di orientamento efficaci e su una sempre più stretta integrazione tra scuola-lavoro»*.

La maggioranza dei giovani coinvolti nel programma, che ha tra i suoi principali obiettivi il contrasto alla dispersione scolastica, ha un'età inferiore ai 16 anni (84.487 ragazze e ragazzi), mentre sono 23.306 i giovani che hanno partecipato alle attività tra i 16 anni e i 22 anni. A livello territoriale, degli oltre 107.000 giovani intercettati, più di 50.500 risiedono nell'area metropolitana di Torino, 18.775 nel Cuneese, 21.968 nel quadrante che riunisce le province di Biella, Novara, Vercelli e Vco, 16.519 in quello di Asti e Alessandria. Più di 7.000 le attività di gruppo svolte, come seminari informativi e percorsi integrati di educazione alla scelta, che sono state ospitate all'interno delle scuole (quasi 500 le medie coinvolte, 118 le superiori), mentre nei 170 sportelli gestiti da 48 enti accreditati per l'orientamento, in collaborazione con scuole, Università e Centri per l'impiego, sono stati realizzati oltre 9200 colloqui individuali. Agli stessi sportelli si sono invece rivolti spontaneamente 5600 giovani e sono arrivate oltre 1600 segnalazioni da enti formativi, scuole, Centri per l'impiego e servizi sociali di casi di ragazzi o ragazze in dispersione scolastica o a forte rischio, oppure di giovani maggiorenni che hanno abbandonato precocemente gli studi.

A conclusione dei percorsi di orientamento, realizzati grazie al coinvolgimento di 365 orientatori, il 66% ha scelto di iscriversi a scuola, il 18% a corsi di formazione professionale, l'8% all'Università, mentre il 6% ha optato per il lavoro e l'1% è stato inserito in tirocinio.

Oltre alle attività, individuali e di gruppo e agli incontri nelle scuole, a supporto della scelta i giovani e le loro famiglie hanno a disposizione brochure informative, guide post scuola media e post diploma con l'elenco degli istituti scolastici, agenzie formative, Università e dei percorsi di istruzione tecnica superiori presenti in Piemonte; per gli insegnanti è stato preparato un kit didattico con informazioni sul contesto del mercato del lavoro e schede per le attività di orientamento precoce rivolte alle elementari e alle medie. (gg)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/oltre-107000-giovani-coinvolti-obiettivo-orientamento-piemonte

Riunione della Giunta regionale di venerdì 18



Ricorso sul decreto Sicurezza e sostegno alle produzioni agricole di qualità sono stati i principali argomenti esaminati venerdì 18 gennaio dalla Giunta regionale, nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Decreto Sicurezza. Una delibera presentata dall'assessore al Legale, Aldo Reschigna, autorizza il presidente Sergio Chiamparino a proporre ricorso alla Corte Costituzionale nei confronti del decreto Sicurezza del Governo. Si ritiene infatti che diversi articoli del provvedimento pongano questioni di legittimità rispetto all'art.117 della Costituzione sulla potestà legislativa di Stato e Regioni.

Sostegno alle produzioni agricole di qualità. Come proposto dall'assessore Giorgio Ferrero, viene disposta l'apertura per gli anni 2019 e 2020 dei bandi riguardanti le misure del Programma di sviluppo rurale relative alle nuove adesioni a regimi di qualità ed alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. L'importo complessivo è di 11,4 milioni di euro.

Il bando sull'adesione a regimi di qualità intende aiutare le aziende nel sostenere i costi aggiuntivi derivanti dalla produzione di prodotti qualitativamente superiori capace di migliorare l'offerta ai consumatori, rafforzandone così la competitività e il posizionamento sui mercati; il secondo vuole sostenere il ruolo svolto dai consorzi di tutela nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità legati al territorio di provenienza.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riunione-della-giunta-regionale-0

Nuovo protocollo contro la tratta



Si rafforza in Piemonte la lotta contro la tratta. Martedì 22 gennaio, nella Sala Stampa del del Palazzo della Regione, è stato sottoscritto il nuovo protocollo antitratta tra la Regione Piemonte (ente, capofila del progetto territoriale anti-tratta "Anello Forte") e la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino. Il protocollo consentirà una maggiore tutela delle vittime di tratta di esseri umani, che stanno richiedendo la protezione internazionale, proseguendo il cammino virtuoso di collaborazione già avviato in via sperimentale tra la Regione Piemonte e tutti i soggetti attivi sul territorio per fronteggiare questo grave crimine e aiutarne le vittime. In particolare, la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, rappresenta il primo interfaccia per i richiedenti asilo, tra i quali rientrano spesso le vittime di tratta o sfruttamento sessuale.

Grazie a questa firma, la Commissione territoriale potrà continuare a sospendere la procedura per il rilascio della protezione, chiedendo prima di decidere un parere ad un ente antitratta del territorio, quando si troverà ad aver a che fare con una vittima di tratta.

A siglare l'intesa, per la Regione Piemonte, l'assessore regionale all'Immigrazione, Monica Cerutti e, per la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino, la presidente Laura Cassio. Alla firma ha partecipato anche la Procuratrice del Tribunale dei Minori, Anna Maria Baldelli.

«Con la firma di questo protocollo - ha dichiarato l'assessore Cerutti - andiamo a rafforzare e rendere ancora più efficace un sistema che in Piemonte funziona già molto bene e che, attraverso l'impegno congiunto di una rete di organismi che operano sul territorio, ha permesso di far emergere e contrastare attivamente il fenomeno della tratta».

A confermarlo sono i numeri: secondo il dato raccolto dal numero verde nazionale anti-tratta, nel 2018 ben quattro vittime di tratta su dieci a livello nazionale, sono state strappate agli sfruttatori, e inserite in un percorso di accoglienza, grazie al lavoro svolto in Piemonte. (lp)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-protocollo-contro-tratta

Aumentano i Centri antiviolenza e gli sportelli per donne in difficoltà



La Regione Piemonte finanzia l'apertura di quattro nuovi Centri anti-violenza e di 10 sportelli per le donne in difficoltà

I nuovi Centri saranno ubicati a Settimo Torinese (a cura dell'Associazione Uscire dal silenzio), Borgomanero (Associazione Mamre Onlus), Vercelli (Comune) e Santhià (Cisas). Con questi ultimi due si va a coprire una carenza, in quanto in provincia di Vercelli non erano presenti strutture di questo tipo.

Gli sportelli saranno aperti a Torino (quattro, due dal Comune e due dai Centri antiviolenza Emma Onlus), Chivasso (Associazione Punto a capo), Collegno (due dell'Associazione Arci Valle Susa), Cuneo (Consorzio socio-assistenziale del Cuneese), Ceva (Associazione Futuro Donna) e Asti (Croce Rossa).

Per consentire questa operazione, la Regione ha stanziato 200.000 euro (risorse statali e proprie), che sono parte dei quasi 800.000 che finanziano complessivamente la lotta contro la violenza di genere e che consentono di continuare a sostenere l'attività dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e degli sportelli informativi dislocati in tutto il Piemonte.

«Ciò che è più importante è che in un anno i nostri Centri antiviolenza passeranno da 16 a 20 - commenta l'assessore ai Diritti civili, Monica Cerutti -. In questo modo, rafforziamo le strutture a supporto delle donne che vogliono rifarsi una vita e sfuggire a compagni o mariti violenti, dando loro la possibilità di avere un tetto sopra la testa e di poter ricominciare. Così facendo, tuteliamo allo stesso tempo i figli, che possono essere ospitati insieme alle madri. In questi anni è stata creata una vera rete a tutela delle vittime di violenza, e questo sistema è sempre più conosciuto dalle donne piemontesi che ogni anno, in numero sempre maggiore, vi fanno riferimento».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/aumentano-centri-antiviolenza-gli-sportelli-per-donne-difficolta

Il presidente Chiamparino e l'assessore Saitta: «Il Parco della Salute è strategico»

(segue da pag.1)



«I grandi progetti hanno bisogno non solo di soldi, ma anche di un po' di anima - ha concluso il presidente Sergio Chiamparino -. È necessario si sappia che il nuovo Parco della Salute è strategico non solo per migliorare le cure, ma anche per attrarre competenze giovani. Questo è un importante progetto che sfida i privati a collaborare per realizzarlo, e il minimo che dobbiamo

fare è cercare di dare delle certezze. Il pericolo insito nel fare polemiche è serio per il futuro della comunità torinese, che vogliamo riportare a camminare con la testa alta e le spalle meno chine. Noi non ci arrendiamo e non torniamo indietro».

Il modello è Stoccolma. L'assessore alla Sanità Antonio Saitta ha fatto presente che «non siamo degli sprovveduti: il nostro riferimento è l'ospedale Karolinska di Stoccolma, che coniuga le cure più avanzate con la ricerca tecnologica e ingegneristica. Oggi in Piemonte per la vetustà degli ospedali vengono gettati dalla finestra ogni anno 50 milioni, anziché investirli per curare i malati. Contro questo frutto della negligenza e dell'incapacità di scegliere, noi abbiamo compiuto una scelta innanzitutto etica».

L'assessore si è poi scagliato contro chi «non avendo più nulla da dire sulla sanità piemontese, che è oggi la prima in Italia nei Lea e la prima come riferimento italiano per determinare i costi standard, e ha visto sconfitta la propria visione conservatrice ha trovato nei letti ospedalieri un nuovo pretesto di attacco. Il progetto del Parco della Salute è invece il modo per dare una risposta sanitaria di altissimo livello. Siamo ambiziosi e non vogliamo essere conservatori, come ha fatto nel passato chi pensava che la medicina rimanesse sempre uguale. La nostra non è una scelta causale, ma il frutto di anni di ragionamento. Siamo sulla strada giusta, i conservatori non pensano al bene del sistema sanitario».

Ha quindi voluto rammentare che «quando quasi cinque anni fa abbiamo iniziato a occuparci del Parco della Salute, siamo partiti dalla constatazione che abbiamo delle grandi eccellenze, con professionisti che lavorano però in strutture vetuste. Abbiamo calcolato che per mettere in sicurezza gli ospedali esistenti servivano 366 milioni, più 20 l'anno di manutenzioni e altri 20 per la gestione. La vetustà, con 250 metri quadri per posto letto contro lo standard moderno di 130 metri quadri, rende la gestione più onerosa, sottraendo risorse alle cure. Abbiamo allora coinvolto sul progetto le Università e le migliori competenze nazionali, con il mandato di pensare un progetto che guardasse al futuro. Nel momento in cui si fa una grande operazione, si guarda cosa succede nel mondo. È stato fatto uno studio di fattibilità, e sono almeno tre anni che le nostre scelte sono note e pubbliche. Ci sarà un pronto soccorso pediatrico, ad esempio. Allo stesso tempo il Cto sarà ristrutturato e continuerà a essere utilizzato per le esigenze del sistema sanitario e le sedi degli altri ospedali non saranno assolutamente vendute, ma verranno utilizzate prevalentemente per attività sanitarie».

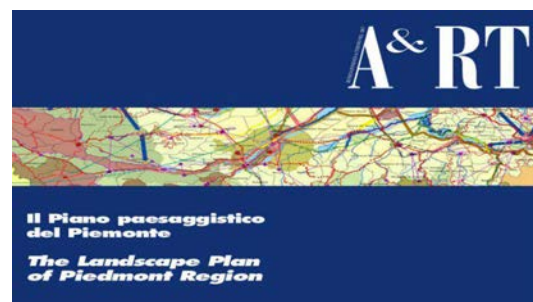
Le prossime tappe. «Il progetto migliore - ha chiarito Saitta - sarà scelto mediante il sistema del dialogo competitivo fra una commissione che include competenze cliniche interne alla Città della Salute e le aziende che intendono costruire il nuovo polo. Individuato il progetto migliore, su quello si farà la gara di appalto. Entro fine mese il direttore generale Silvio Falco nominerà la commissione: sta cioè per partire la fase straordinaria che darà contenuti concreti al progetto».

Ulteriori precisazioni. Chiamparino e Saitta sono tornati sull'argomento il 22 gennaio rispondendo alle dichiarazioni di alcuni consiglieri di opposizione: «Il Parco della Salute di Torino, insieme alla Città della Salute di Novara, è centrale nel nostro piano della rete ospedaliera e riteniamo che sia una scelta fondamentale per consegnare al Piemonte un centro di avanguardia internazionale nel campo della sanità, della scienza e della ricerca. Allo stesso tempo con la riorganizzazione della rete ospedaliera nell'area torinese tutti i posti letto esistenti saranno garantiti, tutti i servizi saranno conservati e potenziati. Costruire il Parco della Salute vuol dire dotare i grandi professionisti che lavorano alla Città della Salute e in generale in Piemonte di una struttura moderna e funzionale e allo stesso tempo attrarre nuove competenze. Ma significa anche far lavorare insieme esperti di più specialità: una garanzia di maggiore sicurezza per pazienti, per i bambini e per le loro famiglie».

Presidente e assessore hanno inoltre ricordato che «allo stato attuale delle cose, per il Parco della Salute sono state predisposte solo indicazioni e studi di fattibilità e che il progetto definitivo si adatterà a ogni esigenza e necessità di carattere sanitario». (gg)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/vero-ruolo-parco-della-salute-torino

Un volume dedicato al Piano paesaggistico del Piemonte



Uno strumento in più nelle mani di amministratori, professionisti e soggetti che intervengono attivamente sulla conservazione e trasformazione per proteggere i luoghi di eccellenza, governare le trasformazioni e favorire la creazione di nuovi paesaggi di qualità. Il numero monografico della rivista «Atti e Rassegna Tecnica» redatto dalla Siat, Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, e presentato il 18 gennaio nella sede del Lingotto del Politecnico in presenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia, è interamente dedicato al Piano paesaggistico della Regione Piemonte.

A un anno dall'approvazione del Piano, il volume offre alla comunità tecnico-scientifica e alle professionalità che si occupano di paesaggio spunti di riflessione e letture approfondite e inedite: sono stati infatti chiamati a dare il loro contributo esperti, rappresentanti del Ministero per i beni e le attività culturali, del Politecnico di Torino e tecnici regionali.

L'approvazione del Piano paesaggistico, avvenuta il 3 ottobre 2017, ha segnato una tappa importante sia per quanto riguarda la pianificazione, sia per il grande impatto culturale che lo strumento avrà nella vita di tutti i cittadini. La pianificazione assume rilevanza solo se è espressione di una cultura diffusa del territorio e del paesaggio, e la vita sociale e culturale può svilupparsi a livello locale solo se si inserisce in una visione strategica complessiva. L'apertura al confronto nazionale e internazionale proposta nel fascicolo costituisce uno stimolo a non confinare lo studio e l'attuazione del Piano ai confini amministrativi regionali, ma a considerare il tema paesaggistico come sfida intrinsecamente sovraregionale e sovranazionale.

Per approfondire il tema, consultare il sito Paesaggiopiemonte.it. (pdv)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-volume-dedicato-al-piano-paesaggistico-piemonte



Nessuna deroga all'accensione di fuochi



L'assessore regionale alla Protezione civile, Alberto Valmaggia, precisa che *«vista la situazione di perdurante siccità, con precipitazioni che non si prevedono nel breve periodo, tutto il sistema operativo regionale Antincendi boschivi continua a essere allertato sull'intero territorio piemontese, pronto a intervenire in caso di necessità. È evidente che, a fronte di un quadro come questo, non è possibile concedere alcuna deroga all'accensione di fuochi a quanti in questi giorni la stanno chiedendo. Anzi, si ricorda che tutte le violazioni di legge sono perseguibili penalmente»*.

Gli incendi che hanno colpito il Piemonte alla data odierna sono stati: 10 nel Biellese, con l'intervento di 99 volontari e 49 mezzi; 11 nel Cuneese, con 42 volontari e 13 mezzi; 8 nel Novarese, con 40 volontari e 15 mezzi; 8 nel Vco, con 47 volontari e 18 mezzi; 2 nel Vercellese, con 37 volontari e 10 mezzi; infine, 38 nel Torinese, che hanno richiesto l'intervento di con 376 volontari e 108 mezzi. Ai mezzi di terra va ad aggiungersi l'utilizzo di due elicotteri regionali e di due Canadair, questi ultimi attivati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile.

La Protezione civile del Piemonte ricorda che, secondo la legge, entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, arbustivi e pascolivi, sono vietate le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innescò di incendio, quali: accendere fuochi e fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparati o apparecchiature che producano faville o braci, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale e combustibile, accendere lampade cinesi, o compiere ogni altra azione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio. E' inoltre vietato l'abbruciamento di residui vegetali, o compiere ogni altra azione che possa creare comunque pericolo di incendio.

«È utile infine rammentare - aggiunge Valmaggia - che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva». (vp)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nessuna-deroga-allaccensione-fuochi

Sono 11,4 milioni di euro i fondi stanziati dalla Regione Piemonte per l'apertura dei bandi sulla Misura 3 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità del Piemonte, Dop, Igp, Doc, Docg, biologico. La delibera è stata approvata il 18 gennaio dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero.

Il finanziamento complessivo deriva da fondi europei, fondi dello Stato e 1, 9 milioni di euro sono stanziati dalla Regione Piemonte.

I bandi regionali che verranno attivati nel 2019 e 2020 sono a sostegno dei costi di certificazione a carico delle aziende agricole per aderire ai regimi di qualità riconosciuti; delle attività di informazione e promozione per gli anni 2019 e 2020 attuate dalle associazioni di produttori sul mercato interno europeo dell'Unione europea in merito ai prodotti di qualità.

«Vogliamo sostenere le aziende e i Consorzi di tutela - sottolinea l'assessore regionale Giorgio Ferrero - nella valorizzazione e promozione delle nostre eccellenze agroalimentari, dando un aiuto concreto anche nelle attività di promozione sui mercati europei».

La delibera individua inoltre per l'anno 2019 come produzioni di qualità oggetto di specifiche azioni di sensibilizzazione e comunicazione le seguenti Denominazioni di origine: le Do derivanti dal Vitigno Dolcetto: Dogliani docg, Dolcetto di Diano 'Alba o Diano d'Alba docg, Dolcetto di Ovada superiore o Ovada docg, Dolcetto d'Acqui doc, dolcetto d'Alba doc, Dolcetto d'Asti doc, Dolcetto d'Ovada doc, Langhe Dolcetto, Monferrato dolcetto, Colli Tortonesi, Pinerolese Dolcetto, Piemonte Dolcetto; Mela Rossa di Cuneo Igp; Riso di Baraggia Biellese e Vercellese Dop (aq)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/fondi-per-valorizzazione-dei-prodotti-agroalimentari-qualita

Hikikomori, un disagio da contrastare



Il protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte, Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Associazione nazionale Hikikomori Italia Genitori Onlus è stato l'argomento di un seminario per dirigenti e docenti delle scuole medie e superiori piemontesi tenutosi giovedì 17 gennaio nell'aula magna del Liceo D'Azeglio di Torino. L'obiettivo del docu-

mento è approfondire la conoscenza di una forma di disagio sociale spesso erroneamente scambiata per pigrizia o indolenza, analizzarne le caratteristiche, i fattori di predisposizione e di rischio e, soprattutto, elaborare strategie di prevenzione e intervento. Hikikomori è una parola giapponese che significa letteralmente "stare in disparte" e che identifica il fenomeno del ritiro sociale volontario, cresciuto negli anni '80 in Giappone ma che si sta manifestando sempre di più anche in altri Paesi del mondo, Italia compresa, e che interessa adolescenti e giovani adulti tra i 14 e i 30 anni, prevalentemente di sesso maschile. Gli hikikomori vivono isolati dal mondo, quasi sempre rinchiusi nella loro camera da letto, e alle relazioni sociali tendono a privilegiare quelle virtuali attraverso la Rete; nei casi più gravi, rifiutano qualsiasi contatto anche con i genitori e abbandonano progressivamente le attività scolastiche e lavorative. La letteratura concorda nell'attribuire gran parte delle cause del fenomeno alla competizione sociale e alle alte aspettative di realizzazione personale tipiche delle società moderne, che possono risultare particolarmente stressanti per soggetti caratterialmente fragili. La fascia di età in cui sembrano comparire più frequentemente i sintomi di isolamento sociale è quella che va dai 15 ai 19 anni, ma in alcuni casi la tendenza si manifesta già al primo anno delle scuole medie inferiori.

«La Regione Piemonte - hanno dichiarato gli assessori all'Istruzione, Gianna Pentenero, e alle Politiche sociali, Augusto Ferrari - è lieta di poter dare il proprio contributo alla gestione di un fenomeno dalle implicazioni sociali e psicologiche gravi, che resta ancora troppo poco conosciuto. Per questo, nell'ambito delle attività volte a contrastare l'abbandono scolastico e il disagio giovanile e a sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali, saranno messi in atto interventi per favorire innanzitutto il riconoscimento del problema e per aiutare le persone ad acquisire le competenze necessarie a raggiungere gli obiettivi scolastici e formativi, favorendone il successivo inserimento lavorativo».

Al seminario sono intervenuti anche il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Fabrizio Manca, che ha definito il protocollo «uno strumento di fattivo supporto alle istituzioni scolastiche per la tempestiva prevenzione e 'cura' di queste nuove forme di disagio, purtroppo ancora di difficile individuazione, in quanto valorizza la centralità della personalizzazione dell'insegnamento e di tutti gli interventi e le strategie didattico-educative da attuare», e la presidente dell'associazione Hikikomori Italia Genitori Onlus, Elena Carolei, secondo la quale «finalmente scuole e famiglie saranno assieme e saranno orientate sugli strumenti per aiutare i ragazzi colpiti da un nuovissimo disagio sociale che sovverte i paradigmi utilizzati finora da professionisti e istituzioni; un percorso costruttivo importante, con prospettive ampie che ci auspichiamo possano avere un effetto positivo di prevenzione e di ripristino del benessere per tanti giovani». (gg)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/hikikomori-un-disagio-contrastare

Riunione dell'Osservatorio sulla Torino-Lione



C'erano anche il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, e l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Francesco Balocco, tra i partecipanti alla riunione dell'Osservatorio sulla Torino-Lione tenutasi il 21 gennaio nella Prefettura di Torino.

Al termine, Chiamparino ha ricordato che «se malauguratamente il Governo dovesse chiudere l'Osservatorio, ponendo fine ad uno strumento che è stato decisivo per accompagnare la realizzazione dell'opera con tutti i cambiamenti progettuali e finanziari che ha avuto, la Regione darà vita con propria iniziativa ad un Osservatorio regionale che non disperda il patrimonio di conoscenza e di partecipazione costruito in questi anni».

Chiamparino ha sostenuto ancora una volta che «è inaccettabile che si facciano pagare al Piemonte i costi delle divisioni interne al Governo e della politica dei no. Abbiamo la necessità assoluta di infrastrutture per la crescita, l'ambiente, la sicurezza».

Allargando il discorso alla Asti-Cuneo, il presidente ha dichiarato che «se il Governo non intende proseguire sul percorso tracciato dallo precedente esecutivo, dica come intende procedere per la realizzazione dell'opera, in che tempi e con quali risorse».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riunione-dellosservatorio-sulla-torino-lione

Dieci giorni di Seeyousound Torino Music Film Festival



Seeyousound Torino, per la sua quinta edizione, si terrà dal 25 gennaio al 3 febbraio 2019 al Cinema Massimo: dieci giorni durante i quali proporrà documentari, lunghi, cortometraggi e videoclip che mostrano correnti e personaggi musicali che hanno influenzato l'immaginario collettivo. Il festival è organizzato dall'Associazione Choobamba in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, con il patrocinio

di Ministero dei Beni e attività culturali e Comune di Torino e il contributo di Regione Piemonte e Fondazione Crt. Questi i numeri: 93 film e videoclip, 4 anteprime assolute, 1 anteprima europea, 29 anteprime italiane, 6 lungometraggi in concorso Long Play Feature, 6 documentari in concorso Long Play Doc, 12 cortometraggi in concorso e 1 fuori concorso, 20 videoclip in concorso e 20 fuori concorso, 6 proiezioni speciali fuori concorso, 9 premi, 13 film Into the Groove, 3 special event, 18 live musicali, 10 dj set, 2 party 7 location, Oltre 100 ospiti 46 partner e sponsor.

«Dopo mesi di lavoro, di progetti e di idee, ecco il ricchissimo programma di Seeyousound edizione numero cinque - commenta l'assessora regionale alla Cultura e Turismo, Antonella Parigi -. Oggi il mondo del cinema si è rimesso in moto producendo nuovi format e vorrei che il Museo del Cinema fosse promotore di tutto ciò che in Piemonte sta nascendo intorno al cinema di nuovo e di diverso. E Seeyousound è uno di questi prodotti. Abbiamo fatto tutti insieme un grande sforzo, e il risultato si vede».

Seeyousound è una realtà attiva tutto l'anno, in diversi ambiti dell'universo culturale contemporaneo. Racconta il cinema attraverso la musica, la musica attraverso il cinema, diventando un'esperienza pronta a coinvolgere, stimolare, divertire, sviluppare competenze, promuovere confronti di idee di chiunque rientri nella sua orbita. Seeyousound Experience è la cabina di regia di tutte le attività. Dal 2015 con l'omonimo music film festival, e nel 2018 il progetto si è sviluppato, estendendosi in altre città italiane. Pisa, Lecce e Palermo sono state le prime prove sul campo di un nuovo concetto di festival. Il 2019 vedrà anche la nascita del primo network europeo di festival dedicati al cinema con tematiche musicali, Mffn, e la rete italiana si arricchirà delle edizioni di Bologna e Milano

Venerdì 25 gennaio si inizia con un'apertura che porta in anteprima italiana a Torino il documentario-tributo alla vita notturna berlinese Symphony of Now di Johannes Schaff. L'anno delle celebrazioni per il trentennale della caduta del Muro di Berlino è l'occasione per realizzare un viaggio nella storia della Germania dagli anni '80, visti da entrambi i lati della costruzione.

Sono 44 i titoli, di cui 21 in anteprima italiana, in concorso nelle sezioni Long Play Feature e Long Play Doc e selezionati tra le migliori produzioni internazionali. Alla giuria il compito di scegliere il vincitore del premio Miglior Film di Fiction, del valore di mille euro, intitolato alla memoria della giornalista torinese Francesca Evangelisti, assegnato anche grazie al contributo di Consolata Pralormo Design.

Durante la cerimonia di premiazione, sabato 2 febbraio, alle ore 17:30 saranno inoltre assegnati altri quattro riconoscimenti: il Premio per la miglior colonna sonora originale, il Premio Distribuzione Lab80; il Premio Sky Arte, il Premio Torinosette per il miglior film e il Premio "Direct A Music Short (Dams)". (da)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dieci-giorni-seeyousound-torino-music-film-festival

Salone del Libro, Chiamparino: «La Regione ha operato in modo trasparente»



Appresa la notizia della chiusura delle indagini sul Salone del Libro di Torino, il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, ha dichiarato: «Confermo la piena fiducia nella Magistratura e auspico che si giunga in fretta a fare chiarezza sull'intera vicenda».

Ha proseguito Chiamparino: «Abbiamo sempre operato in modo trasparente e con l'unico obiettivo di salvaguardare e sostenere al massimo la più importante manifestazione culturale torinese».

La procura di Torino ha terminato il giovedì 17 gennaio le indagini sulla vecchia gestione della Salone del libro. Gli indagati sono 29. Fra i reati contestati figurano il peculato, il falso e la violazione normativa della legge sui bilanci. (gg)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/salone-libro-regione-sempre-operato-modo-trasparente



Giorno della memoria nella biblioteca di Casale Monferrato

Venerdì 25 gennaio, alle 21, nella biblioteca civica di via Corte d'Appello 4 a Casale Monferrato, si terrà l'incontro "Blessed is the Memory" ("Benedetto sia il ricordo"). In occasione del Giorno della Memoria ci saranno le canzoni, le poesie e i racconti di Leonard Cohen. Letture scelte a cura di Paola Casulli e la rassegna di musica ideata e diretta da Paolo Bonfantisi invitano a riflettere sulle commistioni tra i generi, sulle intersezioni tra le culture, sull'importanza degli scambi, sempre fruttiferi, tra tradizioni e storie anche molto diverse tra di loro. Ingresso libero. Info: biblioteca@comune.casale-monferrato.al.it

<http://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8633>

“Aspettando il GamondiumMusicFestival” a Castellazzo Bormida

Sabato 26 gennaio, alle ore 21, nella sala consiliare del Comune di Castellazzo Bormida, la Società Operaia di Mutuo Soccorso, in collaborazione con il Comune, festeggia il 263° anniversario della nascita del genio di Salisburgo, Wolfgang Amadeus Mozart. Protagonista della serata un quartetto emergente, il Quartetto Lichnowsky, composto da Archimede De Martini, Artem Dzegano-vskiy (violini), Carmen Muñoz Hernández (viola), Eugenio Solinas (violoncello). Il programma prevede l'esecuzione di due quartetti mozartiani per archi: il primo è una strabiliante composizione del quattordicenne Wolfgang, di gusto prettamente italiano, mentre il secondo è uno dei più drammatici ed intimistici lavori della maturità, se così possiamo chiamarla, anch'esso scritto di getto nella notte in cui nacque il suo primo figlio.

<https://www.facebook.com/events/2382964665110129/>



Giornata della memoria ad Acqui Terme

Domenica 27 gennaio, alle 9:45, al cimitero Ebraico di Acqui Terme, si terrà la commemorazione per la Giornata della Memoria. La celebrazione comincerà con la preghiera per i deportati e ricordo dei “Giusti”. A seguire alle 10:15 partirà il percorso per le vie cittadine lungo le “pietre d’inciampo”, in ricordo degli ebrei acquesi deportati nei lager. Presso l’ex Tribunale verrà posata una corona d’alloro in memoria dei partigiani fucilati. Alle 11:15, ai Portici Saracco, davanti all’ex Sinagoga e alle lapidi, verranno ricordati i nomi dei deportati ebrei e civili acquesi morti nei campi di sterminio. Dopo un saluto delle autorità, gli studenti delle scuole acquesi interverranno alla commemorazione con letture, musiche e la distribuzione delle “Stelle della Memoria”. La giornata si concluderà con una preghiera ebraica e una cristiana guidate dal Vescovo di Acqui, Mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica di Genova, Francesco Orsi.

<https://radiogold.it/events/commemorazione-giornata-memoria/>

Giornata riservata allo sport giovanile

Domenica 27 gennaio, alle ore 9, al Palazzetto dello Sport in via Pinan Cichero a Novi Ligure, si svolgerà la “Giornata riservata allo Sport Giovanile”. Dopo un anno Novi Ligure ritorna Capitale dello Sport grazie alla organizzazione del Comitato Provinciale di Alessandria Csain, in collaborazione con la società Asd Il Tempio del Karate. Questa manifestazione, coordinata dai maestri Gimmo Borsoi e Gianlivio Rodolfi, sarà l’espressione dello sport, come momento di amicizia, esperienza di festa, di conquista, di coraggio e di pazienza.

<https://csainpiemonte.wordpress.com/2018/01/24/fra-pochi-giorni-novi-ligure-capitale-dello-sport-giovanile/>



Eventi per la Giornata della memoria

Proseguono gli appuntamenti nell'Astigiano per celebrare la Giornata della memoria 2019: a Canelli eventi a ingresso libero, venerdì 25 gennaio alle ore 21, salone Cassa di Risparmio di Asti, proiezione del film di Giulio Ricciarelli "Il labirinto del silenzio" e domenica 27 gennaio, ore 15, nella Biblioteca Monticone presentazione del libro di Gianna Menabrea "Fiori nel deserto" e letture a cura degli studenti dell'Itis Artom di Canelli.

Il 26 gennaio, ore 21, a Castello d'Annone, nel nuovo salone comunale, proiezione del documentario "Memoria. I sopravvissuti raccontano".

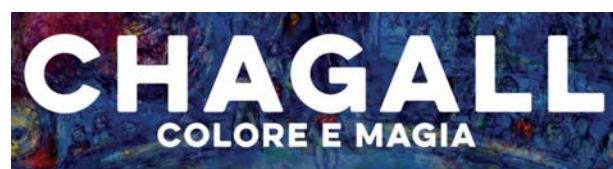
[http://www.israt.it/giornata-della-memoria-2019.html?filter_tag\[0\]=6](http://www.israt.it/giornata-della-memoria-2019.html?filter_tag[0]=6)



Inaugurazione mostra Maria Martinengo

Sabato 26 gennaio alle ore 17 ad Asti, alla Fondazione Eugenio Guglielminetti, in corso Alfieri 375, sarà inaugurata la mostra "Maria Martinengo (Asti 1919- 2002). Il filo della vita. Dipinti degli anni Cinquanta". La mostra vuol essere un omaggio alla pittrice astigiana, nell'anniversario della sua nascita, formatasi all'Accademia Albertina di Torino sotto la guida di Felice Casorati e dedita alla ricerca pittorica nel secondo dopoguerra. La mostra è a ingresso libero ed è visitabile fino al 24 febbraio 2019 con il seguente orario: venerdì, sabato e domenica, ore 16-18.

http://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_15342.html



Chagall fino a domenica 3 febbraio a Palazzo Mazzetti di Asti

C'è tempo fino a domenica 3 febbraio per visitare la mostra "Chagall. Colore e magia" a Palazzo Mazzetti ad Asti: una selezione di 150 opere dell'artista bielorusso. Sabato 26 gennaio, alle ore 16, possibilità di visita guidata alla mostra e alla conoscenza, prenotando al numero 0141530403 (costo 8 euro oltre al biglietto di ingresso); il 1° febbraio alle ore 18, visita guidata con aperitivo su prenotazione (costo 20 euro).

<https://www.palazzomazzetti.eu/>



Nizza è...incontri diVini

Ultimo appuntamento con la rassegna di incontri organizzata dal Comune di Nizza Monferato per conoscere vini tipici del territorio in abbinamento con vini di altre regioni italiane viticole. Mercoledì 30 gennaio alle ore 20,30 al Foro boario in piazza Garibaldi, per la presentazione e degustazione dei vini Barbera d'Asti e Nero d'Avola. La serata sarà condotta dall'enologo Paolo Manera insieme ai produttori. Per partecipare occorre prenotare: Ufficio Agricoltura, tel. 0141 720507.

<https://www.astigov.it/it/events/nizza-e-incontri-divini-barbera-d-asti-e-nero-d-avo>

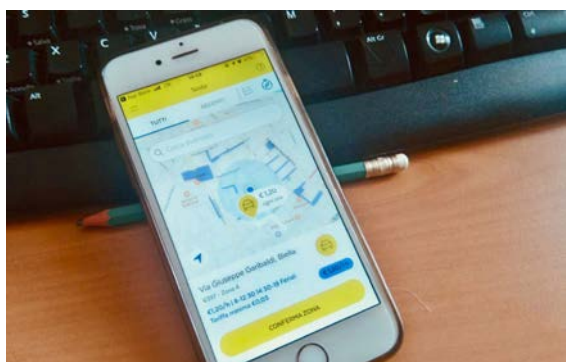
Candidatura Unesco, un incontro giovedì 31 gennaio



Continua il percorso di avvicinamento di Biella alla candidatura "Città creativa Unesco": in attesa della call prevista per la primavera di quest'anno, la città di Biella, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Pistoletto organizza infatti un incontro pubblico per giovedì 31 gennaio a palazzo Gromo Losa a partire dalle 9.30. L'incontro servirà per riprendere il filo dei molti progetti avviati nei mesi scorsi e permetterà inoltre di avviare un confronto con alcune delle città creative italiane già inserite nel circuito Unesco con le quali occorrerà stringere rapporti di collaborazione.

«In questi mesi la squadra di manager incaricati sta lavorando alla predisposizione delle linee guida e dei progetti che verranno inseriti nel dossier di candidatura - spiega il sindaco Marco Cavicchioli -. L'obiettivo è quello di coinvolgere l'intero territorio, con le sue eccellenze: non solo lana dunque ma design, ambiente, enogastronomia, arte. Biella e il suo territorio hanno molto da dire non solo nel campo del tessile e la candidatura Unesco sarà certamente un'occasione importante per far meglio conoscere il Biellese al mondo».

www.comune.biella.it/web/news/candidatura-unesco-un-incontro-31-gennaio



A Biella sosta a pagamento anche con l'applicazione Postepay+

C'è una quarta via per il pagamento digitale della sosta a Biella: da pochi giorni è entrato in funzione anche il servizio PostePay+. Per utilizzarlo è necessario scaricare la app omonima da iTunes (per i dispositivi Apple) e da Google Play (per quelli con il sistema operativo Android) e avere una carta Postepay. Una volta associata la carta stessa all'applicazione ed essersi registrati come clienti, sarà possibile saldare il dovuto per la sosta via telefono, con i vantaggi già presenti nelle altre modalità attive di pagare solo i minuti effettivi di parcheggio. Il servizio è valido anche per chi ha scaricato l'applicazione Postepay, cliccando sulla schermata iniziale il segno + per accedere alle funzionalità ulteriori rispetto al controllo dei movimenti sulla carta.

A Biella sono attivi anche i sistemi Telepass Pay, MyCicero ed EasyPark.

www.comune.biella.it/web/news/sosta-pagamento-anche-lapplicazione-postepay



Raggiunto l'accordo per la gestione dell'Hype Forum a Biella

Accordo raggiunto per il passato e il presente, basi gettate per un'intesa futura, dalla prossima stagione sportiva in poi: è positivo l'esito dell'incontro tra Comune e Pallacanestro Biella per la gestione dell'Hype Forum, l'impianto alle porte della città che dal 20-09 ospita le gare casalinghe della squadra. I termini dell'intesa riguardano innanzitutto il passato, ovvero gli anni in cui la gestione era in proroga: confrontati i numeri è stato trovato un accordo circa la definizione integrale delle posizioni relative alle opere di miglioria all'impianto compiute negli anni precedenti da Pallacanestro Biella insieme ai debiti e crediti reciprocamente riconosciuti. Il club continuerà quindi a gestire il Forum nelle modalità attuali fino al termine della stagione sportiva in attesa, per il futuro prossimo, di valutare un'ipotesi di partnership in cui Pallacanestro Biella si trasformi da gestore esclusivo a utilizzatore prevalente dell'impianto, immaginando un'intesa che sarà messa a punto in tutte le sue parti in estate.

www.comune.biella.it/web/news/raggiunto-laccordo-gestione-forum



L'Oasi Zegna lancia la ciaspolata con gli amici a quattro zampe

L'inverno e il freddo non fermano gli appuntamenti "dog friendly" all'Oasi Zegna. Anzi, Theodora Biganzoli, istruttrice cinofila ed esperta del benessere psicofisico degli animali, sa bene che la neve per i cani è un gioco curioso ed eccitante, soprattutto per quelli cittadini, per i quali il contatto con la coltre bianca e soffice è un elemento di novità e sorpresa che suscita gioia. Così, ecco l'idea di organizzare una ciaspolata per gli amici a 4 zampe e i loro proprietari, condotta da Theodora e da una guida naturalistica, in programma domenica 27 gennaio. L'escursione, di 2 km, è lungo un itinerario panoramico da Bocchetto Luvera fino all'Alpe Moncerchio, con partenza dalla Locanda Argimonia, alle 10 del mattino, e rientro alla Locanda giusto in tempo per pranzare tutti insieme (facoltativo).

www.oasizegna.com/it/eventi/ciaspolata-con-il-cane-oasi-zegna_8154.html



“Effetto farfalla” al Parco fluviale Gesso e Stura

Fino al 30 giugno, il Parco fluviale Gesso e Stura dà appuntamento alla Casa del Fiume (via Porta Mondovì 11a) per la mostra “Effetto Farfalla: mondi diversi in una sola vita”. Dal bruco alla farfalla, dalle foglie ai fiori, la conquista delle ali: curata dai naturalisti Dario Olivero e Cecilia Noce, l'esposizione rappresenta un'occasione unica per immergersi nei diversi mondi della vita dei lepidotteri, alla scoperta di sorprendenti adattamenti, di strane e complesse simbiosi e di inaspettate curiosità su queste piccole tessere del grande puzzle della natura. L'allestimento è stato realizzato grazie alla collaborazione di numerosi enti e privati, che hanno messo a disposizione fotografie e materiali, e con il prezioso aiuto degli studenti del Liceo Artistico di Cuneo che, nell'ambito di un progetto di alternanza scuola – lavoro, hanno lavorato alla realizzazione di alcune delle installazioni esposte.

www.parcofluvialegessostura.it/news/dettaglio/periodo/2018/09/07/effetto-farfalla-alla-casa-del-fiume.html



Tredici ragazzi per un anno di servizio civile al Comune di Cuneo

Martedì 15 gennaio, 13 ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Universale, che svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in diversi progetti presso: l'Asilo Nido 1 “I girasoli”, la Biblioteca civica, l'Informagiovani, il Museo Civico e il Parco fluviale Gesso e Stura. Da quest'anno, i settori del Comune che hanno presentato e hanno visto finanziato un progetto di servizio civile universale sono cinque, a dimostrazione dell'interesse e dell'importanza che l'Amministrazione dà a questa opportunità di cittadinanza attiva, di crescita civica e sociale e di formazione professionale per i giovani.

Come previsto a livello nazionale, i volontari presteranno servizio per un anno, 30 ore settimanali a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato direttamente dal Ministero delle Politiche Giovanili.

www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2019/01/17/13-ragazzi-per-un-anno-di-servizio-civile-al-comune-di-cuneo-1.html

Nati per leggere: nuove avventure in biblioteca a Bra

Si susseguono, di settimana in settimana, gli incontri di Nati per leggere alla biblioteca civica “Giovanni Arpino” di Bra: ogni lunedì alle 17 sono proposte nuove storie per far vivere ai futuri lettori le avventure e le emozioni che nascono tra le pagine dei libri.



Per ragioni logistiche, rispetto al calendario predisposto in autunno, variano i titoli di alcuni dei prossimi incontri. Lunedì 28 gennaio tocca ai Lettori intergalattici che propongono la narrazione “Le scelte di Nessi”. Lunedì 4 febbraio, l'associazione “Respiro” interpreta “Disegnare un albero”, mentre lunedì 11 febbraio le “Voci di mamme” propongono la lettura-laboratorio “I fili delle storie” che vedrà protagonisti colorati fili di lana. Tutti gli incontri sono rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 6 anni,

iniziano alle 17 e sono ad ingresso libero su prenotazione obbligatoria al numero 017-2.413049 oppure via e-mail: biblioteca@comune.bra.cn.it.

www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19646:variano-i-titoli-di-alcuni-dei-prossimi-incontri&catid=302:notizie-home&Itemid=338



Nel 2018 meno morti sulle strade cuneesi per incidenti stradali

Maggiori controlli sulle strade, limiti di velocità, autovelox, più consapevolezza del pericolo e forse più prudenza. Sono tante le ragioni che possono aver concorso a far diminuire un po' il numero degli incidenti stradali nella Granda, ma soprattutto dei morti. Il 2018 si chiude con 44 morti sulle strade cuneesi, un dato ancora molto pesante, ma migliore rispetto all'anno precedente con un calo di 15 unità rispetto ai 59 decessi verificatisi nel 2017. Il rilevamento è stato curato quotidianamente dall'Ufficio Stampa della Provincia da fonti giornalistiche (non ufficiale), ma permette di capire l'andamento statistico del fenomeno. L'allarme sulla sicurezza stradale resta alto e non riguarda soltanto gli automobilisti visto che ben 20 decessi del 2018 in provincia di Cuneo sono da ricondurre a pedoni (8), motociclisti (7) o ciclisti (5), pari a quasi la metà del totale.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=43502>



Progetto di fattibilità per una rotatoria a Novello

Tra gli interventi prioritari del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo (Reparto di Alba e Mondovì) vi è la sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale 12 e la 661 nel comune di Novello, interessato da un traffico intenso e che necessita da tempo di un adeguamento. La funzionalità e la sicurezza dell'incrocio risente, infatti, della conformazione planimetrica non ottimale, soprattutto all'innesto dalla sp 661 in località Fornaci sulla sp 12 di Fondovalle Tanaro.

I tecnici della Provincia hanno previsto la costruzione di una rotatoria, intervento che prevede la rimozione di tutta la cordatura esistente realizzata in bordonali di cemento, la fresatura del vecchio piano bitumato con livellamento ed eventuali scavi di sbancamento per una profondità di 40 cm sulle aree necessarie alla realizzazione della rotatoria. Quest'ultima avrà un anello centrale e aiuole spartitraffico, oltre ad una nuova pavimentazione bitumata e segnaletica orizzontale e verticale. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica elaborato dalla Provincia ammonta a 350.000 euro.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=43516>



Comune di Bra premiato per l'efficienza energetica

Due "targhe per l'efficienza", a premiare l'impegno del Comune di Bra nell'ambito della riqualificazione degli edifici comunali, sono state apposte martedì 22 gennaio 2019 nelle scuole "San Michele - Martiri per la Resistenza" e "Gianni Rodari". A consegnare i due riconoscimenti, concessi in provincia di Cuneo - la più virtuosa, in tutta Italia - a 34 Comuni che hanno eseguito interventi grazie agli incentivi del Conto Termico, sono stati rappresentanti di Gse Gestore Servizi Energetici (società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze volta alla promozione dello sviluppo sostenibile e all'utilizzo razionale dell'energia) e Anci Piemonte.

Alla presenza del Sindaco Bruna Sibille, di rappresentanti dell'amministrazione, di tecnici comunali e degli studenti dei due istituti, le targhe sono state montate sulla facciata delle scuole, a testimonianza dei progetti di riqualificazione energetica che hanno interessato gli edifici rendendoli, come hanno confermato gli alunni stessi, non solo più belli ed efficienti, ma anche più confortevoli.

http://www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19665:il-comune-di-bra-premiato-per-l-efficienza-energetica-gse-e-anci-piemonte-hanno-consegnato-due-targhe-per-la-riqualificazione-di-due-scuole-cittadine-2&catid=518:ultime-home&Itemid=295

Bra: seduta di insediamento per il Consiglio comunale dei ragazzi

Si sono insediati lunedì 21 gennaio 2019 i nuovi componenti del Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra. L'occasione è stata la prima seduta dell'assemblea, riunitasi nella sala "Achille Carando" del Palazzo comunale.

Alla presenza del sindaco Bruna Sibille, della vice presidente del Consiglio comunale Evelina Gemma, del consigliere delegato Nino Cornaglia, di componenti della Giunta e degli insegnanti referenti del progetto, i trentuno ragazzi delle ultime due classi della scuola primaria e dell'intero ciclo di secondaria inferiore di Bra hanno deciso i temi che faranno da filo conduttore per le attività del biennio di carica. Due le aree individuate, scelte per votazione dopo la presentazione delle proposte dei partecipanti. Il consiglio comunale dei ragazzi di

Bra si occuperà – attraverso riflessioni, progetti, azioni e attività pratiche – di bullismo e cyberbullismo e di spazi e aree gioco inclusivi in città.

http://www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19660:bra-seduta-di-insediamento-per-il-consiglio-comunale-dei-ragazzi-i-31-giovani-consiglieri-neo-eletti-lavoreranno-su-inclusione-e-bullismo&catid=302&Itemid=338



Sicurezza e presidio: l'attività 2018 della Polizia Municipale di Bra

Trecentosessantacinque giorni di servizio di pattugliamento sul territorio, di cui più della metà anche in orario serale e notturno; 16 mila telefonate ricevute al call center della centrale di via Moffa di Lisio; 162 mila chilometri percorsi dai mezzi in dotazione, con quasi 1.300 posti di controllo effettuati, 883 servizi di pattugliamento in centro città a piedi e in bicicletta e 260 attività di vigilanza in aree verdi e giardini. Sono solo alcuni dei numeri, davvero significativi, presentati giovedì 17 gennaio 2019 nel corso della tradizionale conferenza stampa della Polizia Municipale di Bra, occasione per fare il punto sull'attività svolta durante il 2018, con lo sguardo rivolto verso l'anno appena iniziato.

I dati relativi all'attività portata avanti nel 2018 dal Comando braideso – composto da 21 operatori, 4 impiegate amministrative e 3 addetti al controllo ambientale e ausiliari del traffico - sono stati illustrati dal Comandante Mauro Taba.

http://www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19657:sicurezza-e-presidio-l-attivita-2018-della-polizia-municipale-di-bra-presentati-i-numeri-del-comando-consegnati-i-distintivi-di-grado-a-nove-agenti&catid=302:notizie-home&Itemid=338



Al via “notti sabbatiche”, seconda edizione

Prende il via ad Invario la seconda edizione di “Notti Sabbatiche”, una rassegna teatrale per bambini con tre divertenti serate in casa Curioni, con ingresso gratuito. Straordinario appuntamento per le famiglie per proporre un programma alternativo al sabato sera, con appuntamenti teatrali per i più piccoli, in programma nel territorio invariese. Gli appuntamenti si terranno in casa Curioni a partire dalle ore 20.30 nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Sabato 26 gennaio e sabato 2 febbraio con “L’abbraccio dei colori”, interpretato da Celine, Marzia, Elena e Loretta dello staff Truccabimbole, racconteranno come le diversità possono creare qualcosa di magnifico se unite da un obiettivo comune.

www.comune.invario.no.it/it-it/appuntamenti/al-via-notti-sabbatiche-seconda-edizione-56104-1-bcd926510f3bd386a5ac17b95e409f6b

Romeo e Giulietta, un giorno per noi

Sabato 26, ore 21 al Teatro Silvio Pellico di Trecate, musical “Romeo e Giulietta, un giorno per noi” nell’ambito dell’iniziativa “1 palco 52 emozioni”, con la compagnia La Goccia, libera interpretazione dell’opera di Presgurvic, Cocciante, Rota, Prokofiev. Ingresso libero Le contromarche che permettono l’accesso al teatro potranno essere ritirate presso: Zorzan Fiori, Via Gramsci 55/57, Trecate tel. 0321.71131 da martedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute per le “Adozioni in Vicinanza” tramite l’associazione “happy to help” e alla formazione di operatori Dae.

www.comune.trecate.no.it/manifestazioni2003/doc18012019/Amici52RomeoGiulietta.pdf

Aliou Ndiaye + Ararat Ensemble Orchestra

Sabato 26, ore 21, presso il Civico Istituto Musicale di Brera (viale G. Verdi 2), l’Ensemble presenta a Novara la Suite Africana dedicata ai solisti dell’Orchestra Nazionale del Senegal e che vede ospite sul palco il loro griot Aliou Ndiaye Taxuraam. Una serata dedicata alla musica africana ed all’arte dei Griot. L’Ararat Ensemble Orchestra è una formazione di tredici musicisti, di cui alcuni polistrumentisti, che, grazie a un’esperienza nel campo del teatro sperimentale e dell’improvvisazione, ha acquisito una personalità forte e omogenea. I biglietti per gli spettacoli hanno un costo di 10 euro, ridotto 5. I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del Teatro Coccia, online alla biglietteria web e presso la location degli eventi a partire da un’ora prima dell’inizio. Info: info@novarajazz.org.

www.novarajazz.org/eventi/ararat-ensemble-orchestra-e-haruna-kuyateh

La comunicazione d’impresa nell’era dei social

Come progettare il proprio sito web aziendale e valorizzare la propria presenza online? Se ne parlerà in occasione degli incontri #MercoledìDigitali che compongono il percorso formativo “La comunicazione d’impresa nell’era dei social” organizzato dalla Camera di Commercio di Novara nell’ambito del progetto Eccellenze in Digitale promosso da Unioncamere e Google. Il corso, a partecipazione gratuita, prevede sei appuntamenti, rivolti a piccole e medie imprese novaresi. Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede della Camera di Commercio (via Avogadro 4, Novara) il mercoledì pomeriggio, dalle ore 14 alle 17, con due ore di didattica frontale seguite da un’ora di esercitazioni e casi pratici. Si partirà mercoledì 30 gennaio con il tema “Essere online in modo efficace: seguiranno poi i focus “Creare contenuti per il proprio sito web (6 febbraio), “Portare traffico al proprio sito (13 febbraio), “Vendere online” (20 febbraio), “Facebook e Twitter” (27 febbraio) per concludere con “Instagram e LinkedIn” (6 marzo).

www.no.camcom.gov.it/



Seeyousound International Music Film Festival

Seeyousound International Music Film Festival, la manifestazione dedicata alle contaminazioni tra cinema e musica torna a Torino, dal 25 gennaio al 3 febbraio, al Cinema Massimo. In programma 10 giorni di documentari, lunghi, cortometraggi e videoclip in anteprima italiana, film fuori concorso, eventi, live e dj set per esplorare generi, correnti e personaggi della storia della musica che hanno influenzato l'immaginario e il sentire collettivo o in cui la musica è coprotagonista di storie e immagini degne dei più grandi festival internazionali. In concorso 44 titoli, tra cui 6 lunghi di finzione e 6 documentari musicali selezionati tra le migliori produzioni internazionali, il contest per cortometraggi 7inch. Oltre alle sezioni competitive, sono in cartellone le rassegne internazionali Rising sound e Into the groove, un programma di sonorizzazioni, live e dj set che accompagneranno le proiezioni in sala.

www.seeyousound.org



Sandy Skoglund espone a Camera

Dal 24 gennaio al 23 marzo, Camera - Centro Italiano per la Fotografia ospiterà la prima antologica dedicata alla fotografa e "installation artist" statunitense Sandy Skoglund. Un'artista visionaria, il cui lavoro è basato su una attenta ricerca visiva, che nasce dall'accostamento, apparentemente casuale, di oggetti diversi in set scenografici da lei appositamente costruiti, in una fusione creativa tra fotografia e scultura. La mostra, curata da Germano Celant, vede esposti oltre trenta lavori realizzati dagli inizi degli Anni Settanta sino ad oggi. Un percorso artistico caratterizzato da un innovativo linguaggio fatto di fusioni visive caleidoscopiche e contaminazioni linguistiche fortemente suggestive ed evocative, tra sogno e realtà.

<http://camera.to>

Lettere dal fronte della Grande Guerra



Dall'11 gennaio al 28 febbraio gli Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria promuovono la mostra Schegge di sole nel buio - un amore nella grande guerra, allestita nell'atrio dell'Auditorium Vivaldi, in piazza Carlo Alberto 3 a Torino, in collaborazione con l'Odv-Associazione Archivio Amoretti. La mostra, con ingresso libero, si basa su un patrimonio unico di circa 500 cartoline del periodo della prima guerra mondiale conservate dalla famiglia Amoretti per 100 anni. Oltre 300 sono scritte dai due protagonisti Maria Caprile in Amoretti, rimasta a Torino ed il marito Oreste Amoretti nelle zone di guerra che gradualmente si avvicinano sempre più alla prima linea. Un

dialogo tra due persone innamorate che comunicano, non con parole, ma con immagini i loro sentimenti di amore, sofferenza, e poi di gioia dopo la vittoria.

www.abnut.it

Lingotto per le scuole dedicato a Igor Stravinskij



La figura Igor Stravinskij nel periodo delle avanguardie storiche sarà al centro di tre incontri, a cura di Antonio Rostagno, docente presso La Sapienza Università di Roma, per il nuovo ciclo di Lingotto per le scuole. Un percorso per conoscere e comprendere una delle figure centrali della storia della musica del novecento. Il lavoro di Stravinskij segna infatti la fine di una lunga tradizione europea e l'ingresso di linguaggi musicali provenienti da altre tradizioni (il folklore russo). La svolta apre nuovi orizzonti, segnando la fine dell'opera romantica, a favore del balletto d'avanguardia. Gli incontri sono in programma al Centro Congressi del Lingotto (via Nizza 280, Torino) venerdì 25 gennaio, venerdì 9 e lunedì 18 febbraio, alle ore 11, con ingresso libero, ma per scuole e gruppi è necessaria la prenotazione allo 011 66 77 415 oppure info@lingottomusica.it.

www.lingottomusica.it



Concerto verdiano al Regio

Mercoledì 30 gennaio, alle ore 20.30, il maestro Daniele Gatti dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio in un concerto interamente dedicato al più amato e conosciuto tra i compositori lirici italiani, Giuseppe Verdi. Nome d'eccezione del panorama musicale contemporaneo, Gatti ricopre attualmente il ruolo di Direttore musicale del Teatro dell'Opera di Roma. Il concerto sarà quindi occasione per riscoprire alcune tra le più celebri pagine del compositore parmense, repertorio in cui eccellono l'Orchestra del Regio e il Coro istruito da Andrea Secchi, arricchite dalla sapiente direzione della bacchetta di Gatti, che non saliva sul podio del Regio dal 2012. Per gli under 18 e per i giovani che rientrano nella 18app, i biglietti, per qualsiasi settore, costano solo € 10.

www.teatroregio.torino.it



Membra Jesu Nostri al Castello di Miradolo

Venerdì 25 gennaio la Fondazione Cosso ospiterà, presso il Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo, nell'ambito del Progetto Ulisse, una matinée del Concerto Membra Jesu Nostri da Dietrich Buxtehude, riservata agli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado che partecipano al Progetto per l'anno scolastico 2018-2019. Sabato 26 dicembre, alle 21.15, il concerto Membra Jesu Nostri sarà replicato per tutti un'ultima volta. Dopo il successo della notte di Natale e di Santo Stefano, il pubblico potrà di nuovo ascoltare le sette incantevoli cantate dedicate alla passione di Cristo, composte nel 1680. La performance sarà preceduta, alle ore 20, da una guida all'ascolto a cura di Roberto Galimberti. Prenotazione obbligatoria al nr. 0121 502761; prenotazioni@fondazionecosso.it

www.fondazionecosso.com



La scrittrice Margherita Oggero a Buttigliera Alta

Anche quest'anno sarà la scrittrice torinese Margherita Oggero ad aprire il ciclo di incontri che l'assessorato alla Cultura del Comune di Buttigliera Alta realizza per la promozione della lettura. Dopo la chiusura della stagione 2018, con il celebre scrittore e sceneggiatore Luca Bianchini, il 2019 si aprirà il prossimo sabato 26 gennaio alle 16, presso la sala consiliare del municipio, in via Reano 3, con la presentazione di "La vita è un ciclo", ultima fatica letteraria della Oggero. Un giallo pieno di colpi di scena, ambientato in una Torino al di fuori dei riflettori: la Torino delle periferie, del degrado, della convivenza difficile, capace però di offrire spaccati di straordinaria vitalità. L'evento è organizzato in collaborazione con "Bolla e fantasia" e il blog "Del furore di aver libri".

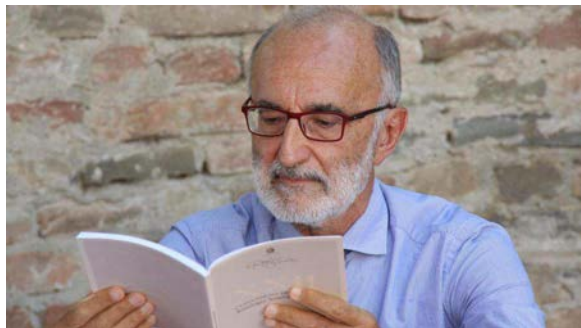
www.comune.buttiglieraalta.to.it



Sagra del "Salam 'd Patata" a Settimo Rottaro

Da venerdì 25 a domenica 27 gennaio, a Settimo Rottaro, è protagonista la Sagra del "Salam 'd Patata", salume tipico del Canavese. Nella tradizione locale le famiglie contadine canavesane allevavano il maiale per ricavarne salami, salsicce, cotechini, cotiche. Ogni anno, in inverno, quando la campagna riposava e non richiedeva gradi lavori, si procedeva alla macellazione del suino. Nel "Salam 'd Patata" all'impasto di carne sono aggiunte patate bollite e può essere consumato quasi subito, in modi diversi: crudo, cotto arrosto o grigliato. Questo salume canavesano rientra tra i PAT, Prodotti Agroalimentari Tradizionali, del Piemonte. A Settimo Rottaro si potrà conoscerlo e degustarlo in tanti appuntamenti.

www.comune.settimorottaro.to.it



La Giornata della Memoria al Museo dell'Emigrazione di Frossasco

In occasione della "Giornata della Memoria", istituita dalle Nazioni Unite per commemorare le vittime della Shoah, il Museo Regionale dell'Emigrazione piemontese di Frossasco propone un momento di riflessione per non dimenticare gli orrori della guerra e del Novecento. Sabato 26 gennaio, alle ore 16,45, si comincia con l'inaugurazione della mostra Beppo Levi: migrante forzato per motivi di razza, che, a partire da documenti d'archivio, lettere e fotografie, ripercorre la triste vicenda di Beppo Levi, matematico di grande fama costretto per sfuggire alle leggi razziali all'espatrio in Argentina. A seguire, la Shoah riletta e interpretata da una voce di eccezione, quella del professor Giovanni Tesio, docente universitario e critico letterario, che proporrà un reading sulla figura e le opere di Primo Levi.

www.museoemigrazionepiemontese.org



Bardolesa, gara di slitte a Bardonecchia

Sabato 26 gennaio al Campo Smith di Bardonecchia si terrà la quarta edizione di una manifestazione che promette un grande mix di adrenalina e divertimento per grandi e per piccini: Bardolesa. Dalle ore 17,30 Campo Smith si trasformerà in un grande e originale tracciato di gara senza esclusione di colpi per slitte rigorosamente auto-costruite. Tutto si svolgerà in sicurezza. Ogni "lesa" sarà sottoposta a un'ispezione tecnica da parte dell'organizzazione rivolta alla sicurezza degli spettatori e dei partecipanti, che si preannunciano numerosi e agguerriti. Si tratta di una competizione a tempo, amatoriale, goliardica, sportiva e ricreativa, con equipaggi fino a 4 elementi. Il percorso prevede la presenza di curve, salti e ostacoli. L'iscrizione costa 10 euro a persona e va fatta in anticipo presso l'Ufficio del Turismo di Bardonecchia.

www.bardonecchia.it

SAN PAOLO TEATRO

via Berton 1
Rivoli (TO)

GTK PRODUZIONI
GRUPPO TEATRO RIVOLI

Via Nizza 2 Rivoli (TO)



Rivoli a teatro

Torna la fortunata rassegna Rivoli a teatro organizzata dalla Compagnia Teatrale Campotheatro e dalla Città di Rivoli con un connubio che dura ormai da sette anni e che ha portato in scena tanti spettacoli di successo sul palco del Teatro San Paolo. Il prossimo appuntamento teatrale è previsto per venerdì 25 e sabato 26 gennaio, alle ore 20,50, e domenica 27 gennaio, alle ore 18,30. Protagonista sarà la Compagnia Masaniello con O Scarfaliotto di Eduardo Scarpetta per la regia di Alfonso Rinaldi. Si tratta di un grande classico del teatro napoletano, che garantisce un vortice inarrestabile di comicità. Tre atti di puro divertimento, dove il pubblico viene risucchiato in una spirale di trovate esilaranti.

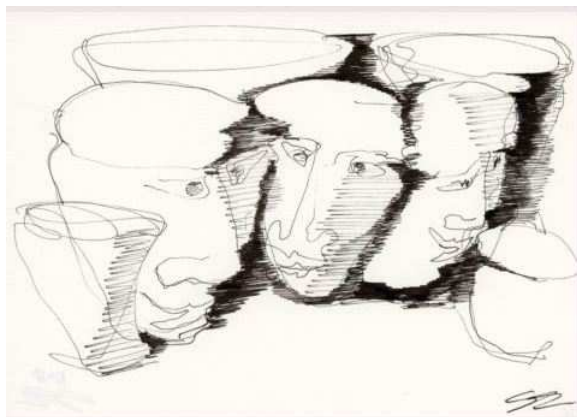
www.comune.rivoli.to.it



Ebrei di Chieri, visita guidata all'Archivio Storico

Per il ciclo "La città di carta", sabato 26 gennaio, alle ore 10, in occasione della "Giornata della Memoria", l'archivio storico della città di Chieri propone il percorso "Ebrei di Chieri: nomi e famiglie". Il ritrovo è fissato nella Sala Accoglienza della Biblioteca Civica "Nicolò e Paola Francone", in via Vittorio Emanuele II. Nell'archivio è custodita la documentazione prodotta dal Comune di Chieri dal 1194, consultabile per ricerche storiche, giuridiche, architettoniche, genealogiche, urbanistiche, sociali. Tra i documenti importanti, gli Statuti Civili medievali, risalenti al 1311, il cosiddetto Libro Rosso (che testimonia i rapporti con i centri vicini), la carta dell'impiccato, preziosa mappa del territorio del 1457, il quattrocentesco Messale Franciscano, atti del periodo dell'occupazione napoleonica.

www.comune.chieri.to.it



A Verbania la storia del Maggiore

E' aperta fino al 10 marzo la mostra Friendly Stones: la nascita di un'idea, una vetrina degli schizzi originali che hanno portato alla progettazione del teatro Il Maggiore, nata dal legame che si è creato tra Verbania e l'architetto Salvador Arroyo. L'esposizione si divide in sezioni che raccontano, come in un viaggio onirico, l'evoluzione di un progetto, narrando la nascita di un'idea e la sua evoluzione grazie all'ispirazione che il paesaggio offre, sempre diverso a seconda di come lo si guarda. L'importanza di vivere il territorio, entrarci e farsi raccontare da lui la storia del passato per interpretare al meglio il presente, è alla base del rapporto che Arroyo ha avuto con Verbania nell'ideazione del progetto che gli è stato commissionato. Gli schizzi e gli appunti autografi dell'architetto Arroyo sono stati analizzati e hanno costruito quasi da soli il percorso della mostra; fondamentale è stato anche un testo che l'architetto ha steso per raccontare la sua esperienza a Verbania e la meraviglia che il nostro paesaggio gli suscita ogni volta che lo visita. La mostra è allestita a Palazzo Viani Dugnani, Via Ruga 44.

www.museodelpaesaggio.it/mostre/friendly-stones-la-nascita-unidea/

Corso per accompagnatori naturalistici e guida del Sesia Val Grande

Sono aperte fino all'8 febbraio le iscrizioni al corso di aggiornamento rivolto agli Accompagnatori naturalistici o Guide escursionistiche ambientali abilitate dalla Regione Piemonte, ideato dall'Associazione Sesia Val Grande Geopark in collaborazione con Formont e finalizzato a formare le Guide che opereranno all'interno del Sesia Val Grande Unesco Global Geopark. L'idea di proporre un corso specifico in questo specifico contesto si inserisce nel piano di valorizzazione e fruizione dell'Associazione. Il corso sarà riconosciuto come aggiornamento professionale rivolto agli Accompagnatori naturalistici abilitati e quindi valido ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo previsto dalla normativa regionale; oltre all'attestato di frequenza dell'aggiornamento, gli allievi conseguiranno anche la certificazione di "Guida del Sesia Val Grande Unesco Global Geopark", rilasciata dall'Associazione stessa, e sarà valido ai fini dell'inserimento nell'elenco di collaboratori di cui l'Associazione si potrà avvalere per l'organizzazione di escursioni guidate, per la gestione di progetti didattici e di altre iniziative promosse dal Geoparco. Il corso si svolgerà tra febbraio e marzo del 2019 presso il Centro Operativo Valsesia di Formont di Varallo Sesia e alle lezioni teoriche verranno abbinate alcune escursioni all'interno del territorio.

www.parcovalgrande.it/novdettaglio.php?id=51630



Corso di intaglio artistico su legno

Sabato 2 febbraio inizia una nuova edizione del corso di taglio artistico su legno guidato da Franco Amodei, presso la scuola di Belle Arti Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore. L'artista è uno degli ultimi maestri legnamari di questo lembo di Piemonte: 72 anni, di cui 59 dedicati alla lavorazione del legno, è stato prima falegname sotto padrone e poi artista. Festeggia questi traguardi rinnovando una tradizione che dal 1989 richiama alla Scuola di Belle Arti allievi e appassionati desiderosi di apprendere l'arte dell'intaglio su legno. Le lezioni saranno in tutto dieci, ogni sabato, fino al 13 aprile, dalle 14.00 alle 18.00. Il costo del corso, materiale compreso, è di € 220.

I posti disponibili sono limitati, in quanto la precedenza è data, per il completamento quinquennale della formazione, agli allievi iscritti ai corsi degli anni precedenti.

<http://santamariamaggiore.info/event/corso-di-intaglio-artistico-su-legno-2019/2019-02-09/>



La marcia dei Lanternitt

Sabato 26 gennaio da Cannobio a Trarego si rinnova la tradizionale marcia dei Lanternitt. I partecipanti saranno i protagonisti di una spettacolare camminata con fiaccole che illumineranno con una scia luminosa il percorso in montagna fra le due località. Equipaggiati con abbigliamento caldo, adatto al trekking e guidati dalla banda, i partecipanti cammineranno lungo il sentiero immerso nella notte, dando vita ad uno spettacolo ricco di fascino. La manifestazione, quest'anno giunta alla 51a edizione, partirà alle ore 17.30 da Piazza Angelo Custode a Cannobio.

www.cannobio.net/dettaglio_ufficio_stampa_inside.asp?param=38,0,-1,1696,0,0





Blocco del traffico a Vercelli: deroghe per ultra 70enni e auto storiche

A Vercelli gli ultrasessantenni potranno circolare con i veicoli di loro proprietà e da loro condotti e la stessa assenza di limitazioni vale per i veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del codice stradale. Non vi sono inoltre limitazioni di orario per la circolazione di veicoli diesel Euro 4 dotati di filtro anti particolato. Lo stabilisce una ordinanza integrativa del 21 gennaio emanata dal sindaco di Vercelli, in merito alla limitazione della circolazione di tutte o alcune categorie di veicoli per motivi di salute pubblica o accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico cittadino.

www.comune.vercelli.it

"Basta! A tutte le guerre", venerdì 25 gennaio in teatro a Santhià

"Basta! A tutte le guerre". È il titolo dello spettacolo teatrale proposto a Santhià dalla compagnia teatrale Gli Sbiriulà e dall'associazione culturale La Voce, realizzato grazie alla collaborazione dell'associazione Verso il Mago di Oz. Una sinergia tra realtà territoriali accomunate dal desiderio di celebrare la giornata della memoria e il giorno del ricordo con parole, colori, gesti e video. L'evento, patrocinato dall'Amministrazione comunale di Santhià, è ormai da qualche anno un appuntamento fisso per i santhiatesi. L'appuntamento è per venerdì 25 gennaio, alle 21, nella sala blu del Centro culturale Jacopo Durandi di via De Amicis 5 a Santhià. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

www.lavocealice.com/



Asl Vercelli, in Pronto soccorso una sala dedicata all'ortopedia

Dai giorni scorsi, i pazienti che arrivano in pronto soccorso a Vercelli con una frattura o un problema ortopedico potranno accedere direttamente alla sala dedicata presente all'interno del pronto soccorso. Lo si legge in una nota pubblicata sul profilo facebook dell'Asl di Vercelli. Una sala specifica in cui sarà presente un ortopedico ed un infermiere dedicato. Oltre alle consulenze ortopediche, lo spazio sarà utilizzato per i gessi, ma anche per le medicazioni in regime di post ricovero prescritte dai medici di famiglia o dagli stessi professionisti del Pronto soccorso a distanza di 48 ore. Vi potranno inoltre essere realizzate anche le eventuali visite ambulatoriali (Cup) che hanno una priorità urgente. In questo modo i pazienti non dovranno più essere trasferiti in reparto al quarto piano. Una misura che punta a ridurre i tempi di attesa tra l'accesso al triage, la valutazione dello specialista ortopedico e la successiva dimissione.

www.facebook.com/azienda.sanitariaVC/



A Vercelli un incontro sui disordini alimentari

«Siamo sempre vicini ad iniziative che puntano, facendo rete con il territorio, a favorire l'affermazione di una educazione all'alimentazione sana e consapevole. I disturbi alimentari, specie nelle giovani generazioni non possono essere sottovalutati»: lo si legge in un post sulla pagina facebook dell'Asl Vercelli. Venerdì 25 gennaio, alle 10, nell'aula magna dell'ospedale Sant' Andrea l'incontro su "Anoressia, bulimia e binge eating - Ascoltare il corpo prima di... aprire la bocca", organizzato in collaborazione con Asl Vc, Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Vercelli, Ust e Associazione "Mi nutro di vita".

www.facebook.com/azienda.sanitariaVC/



Piemontesi nel Mondo

n. 1 - 25 gennaio 2019

Tante le iniziative dell'associazione dei nostri correghionali nella terra della Grande Muraglia

Promuovere il Piemonte in Cina

Il presidente Adriano Zublena ha premiato il ballerino Roberto Bolle, esibitosi a Shanghai



La consegna della targa al ballerino Roberto Bolle e, a destra, la partecipazione dell'Associazione alla fiera Lps Shanghai

La promozione di attività culturali, sociali, artistiche, ricreative per far conoscere le tradizioni, il territorio, le specialità del Piemonte in Cina, passando per l'arte della danza del piemontese Roberto Bolle, la Bagna Cauda od il Carnevale di Santhià. Questi gli obiettivi dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, fondata a Shanghai nel 2006.

Tra i fondatori l'attuale presidente Adriano Zublena ed il vice presidente Alessandro Arduino. Gli altri due vice presidenti sono Massimo Marin e Piero Fiorito, mentre il segretario generale è Pier Domenico Peirone. Zublena, avvocato, è stato il fondatore, a Shanghai, di Konosko Group, che si occupa di consulenza e di assistenza alle aziende italiane che vogliono affermarsi commercialmente in Cina. Il gruppo guidato da Zublena opera in terra cinese dal 1996 ed è cresciuto negli anni, diventando un punto di riferimento non solo per le aziende italiane che già operano in Cina e per quelle che intendono sviluppare progetti, ma anche per enti ed istituzioni che si affacciano nel paese della Grande Muraglia. Di pari passo è cresciuta l'Associazione Pie-

montesi nel Mondo in Cina, che conta oltre cento iscritti, le cui tessere permettono di beneficiare di sconti ed agevolazioni a Shanghai, ma anche in Piemonte.

«Il nostro obiettivo è di organizzare eventi di diversa natura, sempre più interessanti, in modo tale da coinvolgere un sempre maggior numero di associati - spiega il presidente Zublena - La nostra associazione auspica, inoltre, che ogni tesserato sia partecipe in modo concreto all'organizzazione di iniziative ed eventi, per far conoscere sempre di più le bellezze della nostro territorio piemontese anche in Cina».

Il 13 novembre scorso, al termine dello spettacolo "Roberto Bolle and Friends" svoltosi a Shanghai, i vertici associativi hanno consegnato una targa al maestro, per esprimere la stima e la riconoscenza per un correghionale, nativo di Casale Monferrato (Al) e famoso in tutto il mondo. L'8 dicembre, l'associazione ha partecipato al convegno "Viaggio attraverso la storia e la modernità dell'Italia", svoltosi nell'ambito della Lps Shanghai, la principale fiera di proprietà di lusso di tutto il mondo, rivolta ai com-

pratori Vip della capitale economica e di tutta la Cina. Il 14 dicembre, al ristorante "Porto Matto" di Shanghai, si è svolta la tradizionale cena natalizia dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, con una grande partecipazione di associati, che hanno gustato tra le altre portate il vitello tonnato, i peperoni al forno in bagna cauda ed il carrello di bolliti. Il piatto tipico piemontese è stato protagonista, sempre a Shanghai, il 24 novembre scorso, in occasione della Bagna Cauda Day (o d'aj) che si sta ormai allargando, è veramente il caso di dire, "a macchia d'olio" in tutti i continenti.

Negli anni scorsi, l'associazione guidata dal presidente Zublena ha organizzato molte iniziative di scambio con il Piemonte, tra cui il gemellaggio con lo Storico Carnevale santhiatese, attraverso la Pro Loco di Santhià "Antica Società Fagiulesca". I vini sono stati protagonisti di altri incontri, nei quali sono stati degustati gli ottimi nettari piemontesi, ma soprattutto è stata illustrata la storia e la qualità dei vigneti del Piemonte e delle produzioni della nostra regione.

Renato Dutto



Il presidente dell'Associazione piemontesi in Cina, Adriano Zublena



Successo della cena di fine anno a Shanghai



Argentina, i 25 anni del gemellaggio tra Villafranca Piemonte e El Trébol

Una delegazione di cittadini del Comune di Villafranca Piemonte (To) ha partecipato a El Trébol, nella provincia di Santa Fe, in Argentina, ai festeggiamenti per il 25° di gemellaggio, accolti dal sindaco Fernando Almada e da una nutrita rappresentanza di "gemelli" argentini. Il 18 novembre scorso, la delegazione ha partecipato ad un ricevimento nella sede della Società Italiana, che ha festeggiato i 124 anni di fondazione e, accompagnati da gauchos a cavallo, all'inaugurazione del Museo Civico cittadino. Nella città di Rosario, i villafranchesi sono stati ricevuti dal console italiano.

Frossasco, in mostra migrazioni del passato e del presente

Ottanta fotografie di Mauro Raffini sul tema delle migrazioni che hanno interessato e interessano Torino, divise in tre sezioni (volti di oggi, anni Novanta e altrove) che rispecchiano il fenomeno migratorio degli ultimi cinquant'anni. Si tratta della mostra "Migreye. Un occhio aperto sulle migrazioni del passato e del presente", che propone un viaggio a ritroso nel tempo a partire dai volti dell'immigrazione contemporanea, al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco. Inaugurata sabato 19 gennaio, alla presenza dell'assessore alle Pari Opportunità, Diritti civili e Immigrazione, Monica Cerutti, e del consigliere regionale Elvio Rostagno, la mostra si potrà visitare sino a domenica 10 febbraio, il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. La mostra è stata promossa grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e dell'Associazione Multiethnica dei Mediatori Interculturali. (rd)



La manifestazione ha 29 anni. Messo in scena l'arrivo dell'immigrato in Argentina

A Villa Elisa il Festival della danza



Il Centro Piemontese di Villa Elisa, in provincia di Entre Ríos, in Argentina, ha ospitato nel novembre scorso la ventinovesima edizione del Festival delle danze argentine e degli immigrati. Si è svolta la rappresentazione dell'arrivo in Argentina, con la danza dell'immigrato. Poi, ogni gruppo ha presentato i balli tradizionali. L'esibizione del gruppo di danze dei discendenti piemontesi si è conclusa con la canzone "Bella ciao", interpretando la fine della seconda Guerra Mondiale in Italia. Villa Elisa aveva ospitato, il 7 ottobre scorso, la settima Festa dell'Immigrato. Si è svolta una sfilata con cartelli dei diversi cognomi di famiglia degli immigrati piemontesi, seguita da una rappresentazione

teatrale e musicale dello sbarco in Argentina ed infine dalla degustazione dei piatti tipici. Del classico dolce piemontese "bunet" si sono magistralmente occupate le cuoche del Centro Piemontese. Da segnalare inoltre una mostra di oggetti di artigianato locale e la presenza del Museo Storico Regionale "El Porvenir", con notizie e dati delle



Sotto il titolo, momenti de Festival delle danze argentine. Di fianco al titolo, la Festa dell'immigrato con la sfilata dei cognomi e le degustazioni